

LI NOBILI SIGNORI

C O N S O L I

RAPPRESENTANTI

IL CES. R. MAGN. MAGG. CONSIGLIO

IMportando sommamente al R. I. Magistrato Camerale di por argine ai disordini invalsi nell' Amministrazione della Tassa sull' Eredità, autorizza col venerato suo Decreto 29. Ottobre decorso i Nobb. Sign. Consoli Rappresentanti questo Magnifico Maggior Consiglio a promulgare, come fanno, col presente Proclama, alcuni Articoli da esso provvidamente suggeriti, onde facilitare le riscossioni dei crediti arretrati, e dilatare nella Terra-Ferma le pratiche di Venezia.

Egli è quindi, che dichiara assolti dalla pena, col beneficio del Don, quei Debitori arretrati, che avessero perduto il beneficio delle Leggi 1752. 13. Aprile, e delle prescrizioni dei Capitoli Generali nei casi da esse contemplati, purchè verifichino i loro pagamenti nel periodo d' un mese dalla data del presente Proclama da publicarsi, ed esporsi ad universal conoscenza per ordine del suddetto R. I. Magistrato Camerale, mentre ogni ritardo ulteriore nel pagamento